

COMUNE DI ALANNO
(PROVINCIA DI PESCARA)

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 3 del Reg.	OGGETTO: Approvazione regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione previsti dall'art.18 della legge n.109/94 e s.m.i.
DATA 23.02.2005	

L'anno duemilacinque, il giorno ventitre, del mese di febbraio, alle ore 12.05 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
TOCCO ENISIO	SINDACO	X	
DE MELIS VINCENZO	ASSESSORE	X	
ASSETTA GIOVANNI	ASSESSORE	X	
BUCCELLA GAETANO CAMILLO	ASSESSORE		X
CHIULLI GIANFRANCO DOMENICO	ASSESSORE	X	
ODOARDI ELIO	ASSESSORE	X	
ODOARDI DI MICHELE LIDIA	ASSESSORE	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signori: ==

- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97,c.4.a, del T.U. N. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Patrizia Di Matteo.
- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole:
 - a) il Responsabile del Servizio interessato (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, propone alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.267/2000 il Comune adotta Regolamenti, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni, degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;
- l'art.18 della legge n.109 dell'11.02.1994 "Legge quadro sui lavori pubblici" e successive modificazioni, prevede la ripartizione di una somma non superiore al 2 % dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, tra il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata ed assunti in un regolamento adottato dall'Amministrazione;

Ritenuto pertanto disciplinare in un apposito regolamento le modalità di costituzione e ripartizione degli incentivi previsti dal menzionato art. 18;

Visto che l'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto lo schema del Regolamento per la ripartizione degli incentivi in parola, composto da n° 9 articoli;

Ritenuto che lo schema di Regolamento, così come predisposto, sia rispondete alle esigenze di questo Ente e quindi meritevole di approvazione;

Dato atto che lo schema del presente regolamento è stato preventivamente inoltrato alle organizzazioni sindacali, giusta nota prot. n.461 del 21.01.2005, e che nei termini assegnati non sono pervenute osservazioni al riguardo;

Visto il D.Lgs. n.267 del 28.08.2000 e riconosciuta la propria competenza in ordine all'adozione del presente atto;

DELIBERA

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il Regolamento Comunale per la ripartizione degli incentivi per la progettazione previsti dall'art.18 della legge n.109/944, composto da n° 9 articoli che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di disporre l'inoltro della presente deliberazione e dell'allegato Regolamento alle R.S.U per quanto di propria competenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione:
Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare, così come approva, integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Dopodiché, stante l'urgenza, la Giunta con separata votazione unanime conferisce al presente atto esecutività immediata ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale come segue :

F.to IL SINDACO - PRESIDENTE

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI ALANNO

(Provincia di Pescara)

Via D. Alighieri n.43 – P.I. 00326640687 – C.F. 80013770682 – Tel. 085/8573020 –
085/8573118 – Fax. 085/8573692.

UFFICIO TECNICO

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE PREVISTI DALL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 109/1994 E SS.MM.II.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(F.to Geom. Lorenzo Burani)



ART. 1
OGGETTO E SCOPO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di costituzione e ripartizione degli incentivi previsti dall'art. 18, commi 1,1-bis e 2, della Legge 11.02.1994 n. 109 e successive modificazioni.

2. Ai fini del presente regolamento si intende per opera pubblica anche un lotto funzionale di lavori di cui all'art. 2, comma 1, della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (ss.mm.ii.). Per lavori pubblici si intendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti. - Per atti di pianificazione si intende la redazione di piani urbanistici di competenza comunale.

ART. 2
DESTINAZIONE DELLA SOMMA DEL 2,00 PER CENTO

1. Per le finalità di cui al presente regolamento la somma di cui al comma 1 del precedente art. 1 è iscritta direttamente sullo stanziamento previsto per la realizzazione del singolo lavoro nello stato di previsione della spesa, fermo restano quanto previsto al comma successivo.

2. La liquidazione dei compensi relativi ad opere non finanziate e/o progettazioni preliminari non sviluppate nelle fasi successive sarà effettuata prelevando dal capitolo di bilancio del corrispondente anno relativo al "Fondo incentivante la progettazione interna" da istituire ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.

ART. 3
COSTITUZIONE

1. La somma del 2,00 per cento è costituita sulla base dei criteri individuati dalla legge e con le seguenti modalità:

a) per la determinazione dell'entità si fa riferimento all'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro risultante dalla progettazione esecutiva e comunque ai soli lavori effettivamente appaltati compresa l'eventuale redazione di perizie di variante e suppletive;

b) l'accantonamento è effettuato esclusivamente tra il responsabile unico del procedimento, l'incaricato della redazione del progetto, l'incaricato del piano di sicurezza, l'incaricato della direzione dei lavori, l'incaricato del collaudo o certificato di esecuzione dei lavori, i loro collaboratori;

c) si fa luogo all'accantonamento anche qualora la progettazione richieda la parziale collaborazione esterna di alta specializzazione per progetti impiantistici e/o tecnologici oppure di collaborazione artistica. In tal caso si procede all'accantonamento soltanto ove il costo totale della/e collaborazione/i esterna/e non superi/no il doppio della somma da accantonare. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai propri dipendenti costituiscono economie.

ART. 4
MODALITA' DI RIPARTIZIONE ED EROGAZIONE DEI COMPENSI

1. Il compenso di cui al precedente articolo è ripartito, per ogni singola opera o lavoro realizzati, tra i soggetti di cui all'articolo precedente come segue:

- | | |
|---|------|
| a) responsabile unico del procedimento: | 30 % |
| b) incaricato della redazione del progetto: | 40 % |
| c) incaricato della redazione del piano di sicurezza: | 5 % |

- | | |
|---|------|
| d) incaricato della direzione dei lavori: | 15 % |
| e) incaricato del collaudo: | 5 % |
| f) collaboratore principale | 5 % |

2. Qualora uno stesso soggetto svolge plurime attività le percentuali si sommano. Qualora vi siano più collaboratori la percentuale di cui al comma 1 è relativa ad ogni singolo soggetto.

3. La ripartizione di cui al comma precedente avviene con l'atto di approvazione del progetto esecutivo e sulla base di apposita relazione redatta dal responsabile unico del procedimento.

4. Il provvedimento di liquidazione è adottato dal Responsabile del Servizio Tecnico o Finanziario, entro trenta giorni dall'approvazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione dell'opera o del lavoro o dell'atto di collaudo, se previsto.

5. Per le opere finanziate con ricorso al credito o contributo si fa riferimento al mese di accredito delle somme da parte dell'Istituto mutuante o Ente erogante.

6. Qualora la progettazione non venga interamente sviluppata all'interno dell'Ente, nonché nei casi in cui l'Amministrazione ritenga di interrompere la fase progettuale, l'incentivo previsto dal presente articolo, comma 1 lettera b, viene percentualmente determinato come segue:

- | | |
|--------------------------------|----|
| a) per il progetto preliminare | 30 |
| b) per il progetto definitivo | 35 |
| c) per il progetto esecutivo | 35 |

6. nel caso in cui l'incarico professionale di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza lavori non possa essere svolta dal Personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, verrà comunque riservata al responsabile unico del procedimento una quota pari all'80 %, mentre verrà riconosciuta al suo collaboratore la quota del 5%.

ART. 5

COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLA REDAZIONE DI ATTI DI PIANIFICAZIONE GENERALE, PARTICOLAREGGIATA ED ESECUTIVA

1. Il 30 per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di atti di pianificazione generale, particolareggiata ed esecutiva è costituito sulla base dei criteri indicati dalla legge e con le seguenti modalità:

- a) per la determinazione dell'entità si fa riferimento alla tariffa professionale vigente al momento dell'affidamento dell'incarico;
- b) la costituzione è effettuata per gli atti redatti dal personale dell'Area Tecnica.

ART. 6

MODALITA' DI RIPARTIZIONE ED EROGAZIONE DEI COMPENSI

1. Il compenso di cui al precedente articolo è ripartito, per ogni singolo atto di pianificazione, tra i soggetti di cui all'articolo precedente come segue:

- | | |
|---|-----|
| g) responsabile unico del procedimento: | 20% |
| h) incaricato della redazione del progetto: | 60% |
| i) collaboratore tecnico: | 10% |
| j) collaboratore amministrativo: | 10% |

2. Qualora uno stesso soggetto svolge plurime attività le percentuali si sommano.

3. Il compenso è ripartito a seguito di approvazione dell'atto di pianificazione e sulla base di apposita relazione redatta dal responsabile unico del procedimento.

4. Il provvedimento di liquidazione è adottato dal Responsabile del Servizio Tecnico o



Finanziario, entro trenta giorni dall'approvazione dell'atto di pianificazione.

5. Per gli interventi finanziati con ricorso al credito o contributo si fa riferimento al mese di accredito delle somme da parte dell'Istituto mutuante o Ente erogante.

ART. 7 POLIZZA ASSICURATIVA

1. Il progettista, il direttore dei lavori e il coordinatore per la sicurezza dovranno essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. I relativi oneri saranno posti a carico dell'Amministrazione.

ART. 8 PROPRIETÀ DEI PROGETTI

I progetti elaborati dall'Ufficio Tecnico restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie.

ART. 9 ORARIO DI LAVORO E SPESE ACCESSORIE

1. L'attività di progettazione viene espletata durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici.
2. Con atto motivato potrà essere autorizzato l'espletamento di tale attività facendo ricorso a prestazioni di lavoro straordinario.



OGGETTO: Approvazione regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione previsti dall'art.18 della legge n.109/94 e s.m.i..

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, il seguente parere di regolarità **TECNICA** in ordine alla sopra estesa proposta di deliberazione:

FAVOREVOLE **NON FAVOREVOLE**

(cancellare il parere che non interessa)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Geom. Lorenzo Burani)



IL SINDACO - PRESIDENTE

f.to Enisio Tocco

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Patrizia Di Matteo

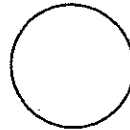
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 09 MAR. 2005 Prot. n. 1458 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267);
- è stata compresa nell'elenco n. 1458, in data 09 MAR. 2005, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 135 del T.U. n. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n. 267/2000) con lettera n....., in data.....;

Dalla Residenza comunale, li



Il Responsabile del Servizio

f.to

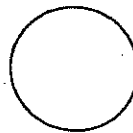
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.1, del T.U. n. 267/2000);
- ha acquisito efficacia il giorno....., avendo il Consiglio comunale confermato con l'atto con deliberazione n....., in data..... (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);

Dalla Residenza municipale, li



Il Responsabile del Servizio

f.to

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale, li 09 MAR. 2005

COMUNE DI ALANNO
- Provincia di Pescara -
RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Alanno dal 09-03-2005
al 24-3-2005 N. 16
il 25 MAR. 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO CAPO



Il Funzionario Incaricato

Di Matteo